



Università degli Studi di Messina

Deliberazione del Senato Accademico Seduta del 21 febbraio 2014

VII - AUTORIZZAZIONE STIPULA RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI.

3) Convenzione UNILAV.

L'anno 2014, il giorno 21 del mese di febbraio, alle ore 10,35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università nominato con D.R. 9 agosto 2013 n.2085 e con D.R. 15 gennaio 2013 n.126 con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Cordasco	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Cucinotta	Domenico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Prof. D'Andrea	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
5.	Prof. De Vero	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Prof. Grassi	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
7.	Prof. Maisano	Giacomo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Prof. Moschella	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
9.	Prof. Pennisi	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Prof. Fera	Vincenzo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
11.	Prof. Galletti	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
12.	Prof. Neri	Fortunato	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
13.	Prof. Pulejo	Luisa	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
14.	Prof. Abbate	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
15.	Prof. Calabrò	Maria Luisa	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
16.	Prof. Lo Paro	Giuseppe	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
17.	Prof. Puccio	Luigia	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
18.	Prof. Chiara	Luigi	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
19.	Prof. Ingratoci Scorciapino	Cinzia	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
20.	Prof. Montanini	Roberto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
21.	Prof. Rossi	Luigi	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
22.	Sig. Curello	Saverio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
23.	Sig. D'Amico	Federico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

24.	Sig. Finanze	Alfredo	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>
25.	Sig. Perri	Domenico	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
26.	Sig. Sidoti	Guglielmo Achille	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
27.	Sig. Alessandrino	Angelo	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
28.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
29.	Sig. Recupero	Mario	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
30.	Dott. Mancuso	Filadelfio	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>
31.	Dott. Toscano	Gianni	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
32.	Dott. Conti	Andrea	Componente	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori Prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 10 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

Struttura proponente **DIREZIONE GENERALE**

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 21.2.2014.

Oggetto: Convenzione UNILAV

Premesso:

- che in data 28/2/2014 scade la convenzione n. 19/2014 stipulata tra l'Università e la Uni.Lav s.c.p.a. per la gestione dei servizi di carattere amministrativo, gestionale, didattico, tecnico e contabile in continuazione dei progetti di utilità collettiva e/o lavori socialmente utili;
- che è necessario procedere alla stipula di una nuova convenzione al fine di garantire la continuità nei servizi dell'amministrazione universitaria;
- che nel 2012 l'Uni.Lav. ha subito una trasformazione dell'assetto societario e, per questo, ha assunto la nuova denominazione di Uni.Lav. s.c.p.a., con capitale sociale appartenente per il 95,24% all'Università di Messina e per il 4,76% all'A.O.U Policlinico di Messina, consentendo così che con la citata convenzione si potesse affidare la gestione dei servizi amministrativi secondo il modello dell'*in house providing*.

Visto:

- che, con L. 27 dicembre 2013 n. 147, c.d. legge di stabilità 2014, è stato abrogato il comma 1, dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 come convertito con modificazioni nella L. 7/08/2013 n. 135 (c.d. "*spending review 2*"), il quale prevedeva che "*nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, si procede, alternativamente:*

a) allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013. Gli atti e le operazioni posti in essere in favore delle pubbliche amministrazioni di cui al presente comma in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposizione fiscale, fatta salva l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, e assoggettati in misura fissa alle imposte di registro, ipotecarie e catastali;

b) all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 31 dicembre 2013 ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni non rinnovabili a decorrere dal 1° luglio 2014. Il bando di gara considera, tra gli elementi rilevanti di valutazione dell'offerta, l'adozione di strumenti di tutela dei livelli di occupazione. L'alienazione deve riguardare l'intera partecipazione della pubblica amministrazione controllante";

- che alla Uni.Lav. s.c.p.a., quale società strumentale in house per via della funzione di controllo analogo che l'Università esercita su di essa, è applicabile la normativa di cui all'art. 4 comma 8 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 7/08/2013 n. 135, che riconosce la legittimità dell'affidamento in house anche per i servizi e le attività strumentali e precisa che "*... a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014...*";

• che, la superiore disposizione normativa legittima l'Università a procedere alla stipula di un nuovo atto di convenzione con la Uni.Lav. S.c.p.a. per il periodo 01/03/2014-31/12/2016 il cui costo complessivo ammonta a € 20.005.464,00;

Esaminato:

• lo schema contrattuale allegato alla presente proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso e ritenuto:

Propone

1. di conferire mandato al Rettore per la stipula della nuova convenzione con la Uni.Lav. s.c.p.a. per il periodo 01/03/2014 – 31/12/2016, secondo lo schema contrattuale allegato;
2. di dare mandato ed autorizzare gli Uffici competenti a dare esecuzione agli obblighi contrattuali previsti nella convenzione di cui sopra;
3. di dare mandato alla Direzione Bilancio e Finanze affinché proceda ad impegnare la complessiva somma di € 5.883.960,00 sul bilancio unico di Ateneo F.S. 1.11.08.01 e.f. 2014;
4. di dare mandato alla Direzione Bilancio e Finanze di inserire nei bilanci di previsione degli esercizi finanziari 2015 e 2016, per ciascun anno la somma di € 7.060.752,00.

CONVENZIONE IN HOUSE PROVIDING

TRA

l'Università degli Studi di Messina, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Pietro Navarra, con sede in Piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, Codice Fiscale 80004070837 - Partita IVA 00724160833, da qui in avanti indicata per brevità col solo termine "Università", autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del ____/____/____

E

la Uni.Lav. S.c.p.a., soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Università, con sede legale in Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 (P. I.V.A.: 02597270830), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, prof. Francesco Astone, autorizzato alla stipula del presente atto con verbale di assemblea dei soci del ____/____/____, da qui in avanti indicata per brevità col solo termine "Uni.Lav."

PREMESSO

- che in data 30/12/2011 con atto pubblico redatto dal notaio Gaetano Parisi - repertorio numero 19532, registrato a Messina il 20/01/2012 al n. 643, depositato presso il registro Imprese di Messina il 24/01/2012 - a seguito dell'operazione di acquisto dei complessi aziendali inerenti alle società cooperative "MESSANA SERVIZI – SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Messina, e "LAVORO E SERVIZI UNIVERSITARI SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Messina, la Uni.Lav. ha acquisito in portafoglio numero 20 (venti) azioni proprie, ex categoria B e con prestazioni accessorie, del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00) ciascuna, pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;

- che, successivamente, in esecuzione della delibera assembleare autorizzativa del 19/06/2012, l'organo amministrativo ha proceduto all'alienazione parziale delle azioni proprie detenute dalla Società, e precisamente nella misura di numero 4 (quattro) azioni proprie del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00), a favore dell'"AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA - POLICLINICO G. MARTINO" di Messina, giusta l'atto di vendita di azioni proprie rogato dal Notaio Gaetano Parisi in data 16 luglio 2012, repertorio numero 20.103. detenendo così la Uni.Lav. in portafoglio numero 16 (sedici) azioni proprie ordinarie, del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00), pari al 16% (sedici per cento) del capitale sociale;

- che con verbale di assemblea straordinaria del 27/07/2012, redatto dal Notaio Gaetano Parisi, l'Assemblea dei soci dell'Uni.Lav. ha deliberato di procedere:

a) ai sensi dell'articolo 2346 c.c., secondo comma, all'eliminazione dell'indicazione del valore nominale di tutte le azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale, precedentemente pari ad euro 1.000,00 (mille/00) per ogni azione;

b) all'annullamento delle numero 16 (sedici) azioni proprie prive del valore nominale, a seguito di quanto sopra deliberato, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale e procedendo alla riduzione della "Riserva per azioni proprie in portafoglio" per l'importo corrispondente al valore di carico delle azioni annullate;

c) all'approvazione e presa d'atto del conseguente automatico accrescimento del valore nominale inespresso delle azioni in circolazione, a favore dei soci, in proporzione alla percentuale di partecipazione sociale dagli stessi detenuta;

d) alla modifica del primo comma dell'articolo "5" dello Statuto sociale:

" ART.5 - Il capitale sociale è di Euro 100.000,00 (centomila/00), diviso in numero 84 (ottantaquattro) azioni prive di indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili; ogni azione dà diritto ad un voto e conferisce eguali diritti patrimoniali, salvo quanto appresso stabilito."

Pertanto la composizione del capitale sociale risulta detenuto nelle seguenti percentuali: Università, 80 azioni su 84 complessive (95,24%), Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino", 4 azioni su 84 complessive (4,76%);

- che, nella medesima data, l'Assemblea straordinaria ha, altresì, deliberato:

1) di procedere all'aumento gratuito del capitale sociale dagli attuali euro 100.000,00 (centomila/00) ad euro 120.000,00 (centoventimila/00) e, pertanto, di euro 20.000,00 (ventimila/00), mediante l'imputazione a capitale, per l'importo corrispondente, della riserva denominata "altre riserve disponibili";

- di trasformare la società per azioni "Uni.Lav S.p.a.", dal tipo attuale al tipo di società consortile per azioni, avente le seguenti caratteristiche:

- una nuova denominazione sociale indicata in "Uni.Lav S.c.p.a.";

- le medesima sede, durata ed attività che costituiscono l'oggetto sociale, con la precisazione che queste ultime vengono svolte esclusivamente a favore dei soci;

- la modifica dello scopo sociale, da lucrativo a consortile, al fine di garantire "la destinazione prevalente dell'attività sociale" a favore degli enti soci che la controllano;

- il mantenimento del sistema tradizionale di amministrazione e controllo;

- l'adozione della "Funzione di controllo analogo congiunto", in base alla quale l'Università e l'A.O.U. Policlinico G. Martino esercitano sulla Uni.Lav. S.c.p.a., secondo le materie di rispettiva competenza, il controllo analogo congiunto richiesto ai fini dello svolgimento delle attività di interesse istituzionale, da attribuirsi alla Società in affidamento diretto e secondo il modello dell'*in house providing*;

- che in virtù di ciò l'Università esercita, sui servizi forniti dall'Uni.Lav., un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi e che ciò costituisce la condizione necessaria ed indispensabile affinché si possa procedere all'affidamento diretto e senza gara degli stessi nei confronti del soggetto controllato;

- che, con atto di convenzione n. 99/2012, prot. n. 46136 del 3/9/2012, l'Università ha affidato, senza soluzione di continuità, ad Uni.Lav. i servizi di cui sopra;

- che la prosecuzione del rapporto convenzionale, secondo il modello dell'*in house providing*, tra committente (Università) e l'attuale soggetto affidatario (Uni.Lav.), scaturisce dalla duplice necessità che da un lato l'Ateneo continui a fruire dei servizi di supporto erogati dall'Uni.Lav. per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e che, dall'altro lato, vengano salvaguardati i livelli occupazionali delle 211 unità fino ad oggi impiegate presso l'Uni.Lav. (208 contratti di lavoro full time e 3 contratti di lavoro part time)

* * *

Tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente convenzione, le parti come sopra rappresentate

CONVENGONO E STIPULANO

Art. 1 - Oggetto della convenzione

L'Università affida, secondo il modello dell'*in house providing*, alla Uni.Lav. la gestione e la prestazione dei servizi aggiuntivi a supporto delle proprie esigenze istituzionali, aventi

carattere amministrativo, gestionale, didattico, tecnico e contabile, e non precedentemente affidati in appalto o in concessione.

L'Università si riserva di modificare, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'Ateneo, le tipologie e le modalità d'erogazione dei servizi sopra richiamate con altre più attinenti e/o più rispondenti alle proprie necessità, fatta salva l'eccezione di cui all'ultimo comma.

L'inserimento di una nuova tipologia o la modifica di quella preesistente sarà disciplinata con apposito atto aggiuntivo.

L'Università si riserva di richiedere la fornitura di nuovi servizi, non contemplati nei precedenti commi, che potranno comportare un proporzionale incremento degli oneri economici e delle unità di personale da impiegare per la loro esecuzione. Quanto sopra sarà regolamentato con apposito atto aggiuntivo.

Art. 2 – Durata.

Gli effetti giuridici della presente Convenzione decorrono dal 1° marzo 2014 fino al 31 dicembre 2016.

Art. 3 - Servizi da erogare. Individuazione dei parametri qualitativi di riferimento.

Ai fini della concreta esecuzione dei servizi oggetto di affidamento da parte dell'Università, la Uni.Lav. si obbliga ad erogare mediamente i servizi pattuiti attraverso l'organizzazione propria.

Il numero massimo di ore-lavorate mensili, avuto riguardo all'impiego di n. 211 unità operative (208 contratti di lavoro full time e 3 contratti di lavoro *part time*), è pari a 30.168.

Al fine di monitorare costantemente la corretta esecuzione dei servizi e l'esatto adempimento delle obbligazioni in parola, le parti stabiliscono che la Convenzione si intende correttamente eseguita se i servizi della Uni.Lav. sono resi entro un numero massimo ed un numero minimo di ore-lavorate mensili sopra specificati.

Le parti si danno atto che, sulla base della esperienza pregressa ed il verificato raggiungimento degli obiettivi della Convenzione, tale numero minimo di ore-lavorate mensili è normalmente pari a 26.690.

Per i soli mesi di luglio, agosto e di dicembre, a causa, rispettivamente, del ridotto orario di servizio applicato dall'Università nei mesi estivi per i propri uffici/strutture e per un minor numero di giornate lavorative dovuto alle festività natalizie, le parti si danno reciproco atto che gli obiettivi di cui sopra si intendono ugualmente raggiunti quando il numero minimo di ore-lavorative mensili sia pari a 25.480.

Art. 4 - Corrispettivi.

I corrispettivi per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo precedente vengono determinati come segue:

- importo mensile di € 588.396,00 di cui € 550.416,00 per la quota relativa al costo del lavoro ed € 37.980,00 (i.v.a. 22% compresa) per la quota relativa al costo di gestione.

La presente convenzione, pertanto, ha un costo complessivo lordo per n. 34 mesi pari ad € 20.005.464,00.

ART. 5 - Revisione del corrispettivo.

Sulla base del criterio sopra individuato, le parti convengono che, qualora il numero mensile delle ore-lavoro indicate nel prospetto tabellare di cui appresso risultasse inferiore a 26.690, la Uni.Lav. subirà una riduzione sul corrispettivo dovuto dall'Università pari ad € 14,36, oltre IVA, per ciascuna ora computata in diminuzione.

Per effettuare la verifica delle ore di presenza su base mensile e su base annuale, tenuto conto

ciascuna unità Unilav è dotata di apposita scheda magnetica, l'Università si avvale delle risultanze scaturenti dai relativi prospetti che verranno forniti dagli uffici dell'Ateneo competenti alla verifica delle presenze del personale di poter effettuare i necessari conteggi.

Art. 6 – Servizi suppletivi straordinari.

L'Università potrà richiedere in via straordinaria alla Uni.Lav. lo svolgimento di servizi suppletivi, necessari per far fronte ad esigenze imprevedibili al momento della stipula della Convenzione e, comunque, finalizzati ad assicurare il corretto e regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Università.

La richiesta dei predetti servizi suppletivi andrà adeguatamente giustificata e certificata dal Responsabile della Struttura beneficiaria.

L'Uni.Lav. provvederà ad emettere separata fattura per i servizi suppletivi resi.

La remunerazione dovuta dall'Università alla Uni.Lav. in conseguenza dei servizi suppletivi richiesti andrà calcolata e corrisposta secondo gli importi orari specificamente previsti dal CCNL di categoria e sempre che tali importi siano contenuti entro l'impegno di spesa a ciò destinato annualmente dal bilancio universitario.

Art. 7 – Trasferimento di servizi e personale dipendente

Nell'ambito dell'affidamento in house l'Università si riserva di disporre, con apposito atto aggiuntivo, l'eventuale trasferimento di servizi e corrispondenti unità di personale Uni.lav. a favore dell'altro socio, l'A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina.

Il relativo atto aggiuntivo, stipulato tra le tre parti interessate, disciplinerà le modalità del trasferimento, l'esecuzione e tipologia dei relativi servizi, nonché la nuova ripartizione degli oneri proporzionalmente al numero di unità impiegate.

Art. 8 – Obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria

L'Uni.Lav. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine comunica che:

- a) il codice IBAN di ciascuno dei conti dedicati relativi al rapporto contrattuale in essere è:
 - IT 24 K 02008 16511 000500022187, acceso presso l'Istituto di credito UNICREDIT S.p.a., agenzia A di Messina;
 - IT25W070981650000000000124, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo Antonello da Messina;

b) la persona delegata ad operare sul medesimo conto è il Prof. Francesco Astone, nato a Messina il 31/07/1961, cod. fisc. STN FNC 61L31 F158A, Amministratore Delegato.

L'Uni.Lav. si obbliga a comunicare tempestivamente all'Università qualsiasi variazione dovesse intervenire ai dati sopra riportati.

Art. 9 - Funzione di "controllo analogo congiunto". Istituzione di un Servizio di Controllo.

L'Università esercita sulla Uni.Lav. il controllo analogo richiesto ai fini dello svolgimento delle attività di interesse istituzionale, da attribuirsi alla Società in affidamento diretto e secondo il modello dell'*in house providing*.

A tal fine, l'Università istituisce un apposito Servizio di controllo, da attribuirsi ad uno o più soggetti con responsabilità apicali fra quelli che compongono le rispettive organizzazioni amministrative.

A detto Servizio deve essere affidato:

- a) il controllo preventivo autorizzativo degli atti di gestione strategica di spettanza

dell'Organo amministrativo della Uni.Lav., nonché degli altri atti che il medesimo Organo amministrativo intenderà sottoporre al Servizio. La Uni.Lav. dovrà far pervenire al Servizio di controllo gli atti da sottoporre ad esame almeno otto giorni anteriori alla scadenza dell'eventuale adempimento di legge e, comunque, assegnando al Servizio un termine non inferiore ad otto giorni per completare l'esame e trasmetterne l'esito. In caso di mancato riscontro e/o di rilievi, al decorso degli otto giorni o del maggior termine assegnato, l'esame si intenderà compiuto ed il controllo si intenderà reso con esito favorevole ed eventuale autorizzazione concessa;

b) la verifica dell'esatta esecuzione da parte della Società degli eventuali atti di indirizzo provenienti, secondo le materie di rispettiva competenza, dall'Università, segnalando le violazioni che comportino l'adozione di provvedimenti correttivi da parte delle Amministrazioni interessate.

Sono sempre sottoposti a controllo preventivo autorizzativo tutti gli atti e le convenzioni che la Società intenda stipulare.

La Società ha sempre l'obbligo di far pervenire all'Università degli Studi di Messina i seguenti atti e documenti di gestione strategica, almeno quindici giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari:

1. bilancio di esercizio;
2. relazione previsionale e relazione di gestione;
3. organigramma aggiornato e piano annuale delle assunzioni;
4. programmi operativi;
5. piani finanziari ed industriali;
6. modifiche statutarie, nomina sostituzione e poteri dei liquidatori, fusioni, acquisti di azienda, sedi secondarie, rappresentanza della Società, riduzioni ed aumenti di capitale.

Entro sei giorni antecedenti a quello fissato per l'esame da parte degli organi societari, l'Università potrà inviare alla Società atti di indirizzo vincolanti in ordine ai predetti documenti.

Qualora tre giorni prima di quello fissato per l'esame da parte degli organi societari, non sia pervenuto alcun rilievo o indirizzo, tutti i predetti documenti si intenderanno accettati.

Ai fini del controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo all'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, la Società deve inviare all'Università, con cadenza semestrale, una relazione economico-finanziaria ed una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Gli atti adottati dagli organi di gestione della Società, comportanti disposizioni di somme superiori ad euro 50.000,00, al netto di I.V.A per acquisto di beni e servizi, devono essere trasmessi all'Università entro cinque giorni lavorativi dalla loro adozione, per la semplice presa d'atto da parte del Servizio di controllo. Nel caso di richiesta di chiarimenti con invito al riesame, l'efficacia degli atti di gestione è sospesa fino alla decisione definitiva. In caso di necessità ed urgenza possono essere compiuti gli atti di gestione necessari alla non interruzione dei servizi istituzionali.

Fermo restando gli adempimenti di cui al comma precedente, qualora nel corso del semestre abbiano a verificarsi eventi straordinari - in quanto non previsti nelle relazioni suddette - che possono ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della Società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico e finanziario, la Società è tenuta ad informarne immediatamente l'Università mediante apposita e dettagliata relazione.

L'Organo amministrativo della Società può sempre compiere, senza necessità di preventiva autorizzazione e/o informazione, i seguenti atti di ordinaria amministrazione che si elencano a titolo esemplificativo e salve le regole di evidenza pubblica cui sono sottoposte le società *in house providing*:

- 1 - pagamento degli stipendi del personale e degli emolumenti dei componenti gli organi di amministrazione e controllo;
- 2 - pagamento dei debiti regolarmente assunti verso i terzi;
- 3 - pagamento utenze, forniture, contributi, imposte e sanzioni;
- 4 - incasso di somme da parte degli Enti soci e dell'Erario senza limiti di importo;
- 5 - acquisto beni e servizi per somme inferiori a quella sopra indicata;
- 6 - acquisizione lavori per importi inferiori a quello sopra indicato;
- 7 - pagamento spese inerenti all'attività di gestione e di rappresentanza;
- 8 - conferimento incarichi di difesa, consulenziali e tecnici, nonché pagamento dei relativi compensi.

Sono considerati "atti di gestione strategica" ai sensi del superiore articolo 24, lettera a), quelli indicati all'articolo 2381, terzo comma, c.c., sempre che adottati dall'organo amministrativo.

Art 10 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia competente in via esclusiva è il Foro di Messina.

Art. 11 - Spese.

Le spese del presente atto, relative e consequenziali, sono poste interamente a carico della Uni.Lav..

L.C.S.

Uni.Lav. S.c.p.a.
Il Presidente
Prof. Francesco Astone

Università degli Studi di Messina,
Il Rettore
Prof. Pietro Navarra